

PROGRAMMA ELETTORALE COMMISSIONE D'ALBO ORTOTTISTI ED ASSISTENTI DI OFTALMOLOGIA

NOME LISTA: ORTOTTISTI PER VARESE

COMPONENTI:

BERNARDINO AUFIERO, 22/12/1986 N° 29

CHIARA GRAMPA, 23/04/1989 N° 16

FEDERICO ROSSI, 22/04/1988 N° 20

PAOLA NIDOLI, 27/09/1966 N° 17

LORENCA NDOKA, 14/08/1995 N° 34

LOGO:



I nostri intenti saranno principalmente:

- Ricevere le segnalazioni, e denunciare gli abusi professionali da parte di altre figure non abilitate alla riabilitazione visiva ed alla diagnostica strumentale:

Sempre più spesso, siamo venuti a conoscenza di pratiche di nostra competenza (screening visivi nelle scuole, training visivi, o esami di semeiotica strumentale oftalmologica) svolte da optometristi, figura assolutamente non riconosciuta come professione sanitaria.

*“L'ottico optometrista è l'operatore sanitario che, in quanto esperto dell'ottica oftalmica, dell'ottica fisiologica, della fisica ottica, delle componenti fisiche e chimiche e delle applicazioni dei materiali e degli strumenti necessari a risolvere i problemi visivi, esegue con tecniche optometriche, metodi oggettivi e soggettivi, autonomia professionale e responsabilità (di risultato) l'esame delle deficienze visive. L'ottico optometrista individua, previene, corregge e compensa i difetti visivi e le anomalie della visione sia attraverso la prescrizione, la fornitura, l'adattamento di occhiali, lenti a contatto di ogni tipo e ausili per ipovedenti, sia mediante idonee procedure di educazione visiva, sia mediante tecniche strumentali”.*¹

Questo è il profilo professionale presente sul sito dell'albo degli ottici optometristi, **senza nessun riferimento normativo.**

Sul sito del ministero della salute è presente invece il riconoscimento della figura dell'ottico come arte ausiliaria delle professioni sanitarie secondo il R.D. 31.05.1928, n. 1339, art. 12.²

Ottico

Mansionario

Dall' art. 12. del regio decreto del 31 maggio del 1928 n. 1334 Gli ottici possono confezionare, apprestare e vendere direttamente al pubblico occhiali e lenti, soltanto su prescrizione del medico, a meno che si tratti di occhiali protettivi o correttivi dei difetti semplici di miopia e presbiopia, esclusi l'ipermetropia, l'astigmatismo e l'afachia.

È in ogni caso consentito ai suddetti esercenti di fornire direttamente al pubblico e riparare, anche senza prescrizione medica, lenti ed occhiali, quando la persona che ne dà la commissione presenti loro le lenti o le parti delle medesime di cui chiede il ricambio o la riparazione.

È del pari consentito ai suddetti esercenti di ripetere la vendita al Pubblico di lenti od occhiali in base a precedenti prescrizioni mediche che siano conservate dall'esercente stesso, oppure esibite dall'acquirente.

¹ <https://www.federottica.org/leggi.php?a=adoo&idc=151>

² http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=91&area=professioni-sanitarie&menu=vuoto

Figura riconosciuta dal Ministero della Salute

La figura dell' Ottico è riconosciuta dal Ministero della Salute essendo un'arte ausiliaria delle professioni sanitarie.

Riferimento normativo : R.D.31.05.1928, n. 1339, art. 12.³

Il nostro profilo professionale è invece definito dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743

Profilo Professionale Nazionale (D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni)

E' individuata la figura professionale dell'ortottista-assistente di oftalmologia con il seguente profilo: l'ortottista-assistente di oftalmologia e' l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e su prescrizione del medico, tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica.

2. L'ortottista-assistente di oftalmologia e' responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualita' degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni.

3. L'ortottista-assistente di oftalmologia svolge la sua attivita' professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.⁴

Si evince quindi una sovrapposizione di ruoli tra la figura dell'ortottista, riconosciuta come professione sanitaria dal ministero della salute, e quella dell'optometrista, non presente come figura sanitaria riconosciuta.

Finchè non ci saranno provvedimenti normativi a regolare il ruolo dell'optometrista, come abilitato ad eventuali tecniche semeiotiche oftalmologiche, l'ortottista ed assistente di oftalmologia sarà l'unica professione sanitaria (a parte il medico ovviamente) legalmente in grado di trattare i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuare le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica.

³ https://ape.agenas.it/documenti/provider/REGIO_DECRETO_31maggio1928.pdf

⁴ http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1863_allegato.pdf

- Promuovere, far conoscere la nostra professione, sottolineando l'importanza per la prevenzione ed il trattamento dell'ambliopia, e delle altre affezioni della motilità oculare e della visione binoculare:

Importantissima è la diagnosi precoce dell'ambliopia, per stabilire un piano riabilitativo efficace. In questo l'ortottista ed assistente di oftalmologia ricopre da sempre un ruolo di primo ordine. Ma ancora poche persone ne sono a conoscenza, anche se negli ultimi tempi riscontriamo una maggiore collaborazione da parte dei pediatri, che richiedono valutazioni ortottiche anche prima dei tre anni.

Pertanto uno dei nostri obiettivi sarà anche quello di dialogare con la comunità ed i pediatri al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'importanza dello screening ortottico, e della valutazione ortottica, da effettuarsi in un'età in cui è ancora possibile riabilitare l'occhio ambliope.

Al momento in questi due punti si concentrano a nostro avviso le grandi criticità della nostra professione

Busto Arsizio, lì 12/11/2013

Referente di Lista

Bernardino Aufiero

